

Diocesi di Tivoli e di Palestrina
Ufficio Catechistico

Indicazioni
per la ripresa del cammino
di Iniziazione Cristiana
e verso la celebrazione
degli altri sacramenti

ANNO PASTORALE 2020-2021



Nel programmare la ripresa dei cammini di Iniziazione cristiana nel prossimo anno pastorale, occorrerà tenere presente alcuni elementi essenziali nelle comunità della Diocesi di Tivoli e in quelle della Diocesi di Palestrina. Ogni decisione ed ogni eventuale indicazione sono passibili di cambiamento e di modifica alla luce della situazione inerente la pandemia e l'eventuale andamento del contagio, che si registrerà nel prossimo autunno.

Le previsioni potrebbero prevedere una ripresa del contagio, oppure un assestamento e da questo si potrà decidere la ripresa degli incontri con i ragazzi e con le loro famiglie.

La situazione presente e futura legata alla pandemia, con l'incertezza che l'accompagna, ci vede per ora costretti a **rivedere l'impostazione temporale della proposta**, non più legata ai mesi scolastici di Settembre e Giugno, maturando l'atteggiamento secondo il quale **le tappe del discepolato**, non seguono necessariamente il cammino scolastico (settembre-giugno) ma **sono modulate con tempistiche diverse** a partire dal cammino dell'anno liturgico e dalla reale maturazione degli obiettivi che ogni tappa prevede. In tal senso si fa affidamento al **reale e attento discernimento dei parroci** insieme all'équipe degli accompagnatori e dei catechisti. Questo tempo di pandemia è stato e potrà continuare ad essere proficuo per maturare un atteggiamento pastorale che moduli le proposte sulla situazione che man mano si presenterà, liberi da ogni fissità di tempi e forme. Si specifica che **adattamento non equivale a stravolgimento**; si richiede di mantenere la serietà del cammino in ordine

alle tematiche, alle modalità catechistiche, ai riti previsti dalla proposta, adattando la proposta alla situazione che si presenterà.

Si cerca ora di delineare un **possibile orizzonte programmatico** secondo quanto segue.

La celebrazione dei Sacramenti dell’Iniziazione cristiana (Prima Eucaristia e Confermazione) in entrambe le Diocesi è **sospesa fino alla Pasqua 2021**.

Per quanto riguarda l’**IC nella Diocesi di Tivoli**:

- il cammino di avvio con la **Prima Evangelizzazione** (una domenica al mese, genitori e ragazzi) potrebbe cominciare a partire dal mese di **Gennaio**. Le sette domeniche previste dalla proposta potrebbero essere modulate per coprire il cammino fino a giugno/luglio. Si può prevedere anche un cammino di sei domeniche.

- il cammino del **discepolato** (Tiberiade, Cafarnao, Gerusalemme) potrebbe riprendere dal mese di **Gennaio** ed eventualmente, qualora le condizioni dovessero essere quelle attuali, prevedere **incontri con piccoli gruppi** per un massimo di 10/12 ragazzi con spazi adeguati e curati circa le norme igieniche richieste. Per garantire questa condizione si potrebbe prevedere l’incontro del gruppo ogni quindici giorni, secondo un’alternanza settimanale (*es. se un gruppo di 20 ragazzi viene diviso in due gruppi da 10, in una settimana si incontra un gruppo e nella settimana successiva l’altro gruppo*). Naturalmente questo comporta l’impegno maggiore da parte dei catechisti, che sarebbero chiamati a condurre l’incontro ogni settimana. Anche questa esigenza può diventare

opportunità per discernere **la presenza di altri catechisti**, che, adeguatamente formati, possono entrare nel servizio, anche solo affiancando inizialmente i catechisti. Si potrebbero **coinvolgere anche genitori** disponibili ad aiutare il cammino dei figli nei gruppi.

Per quanto riguarda gli **incontri con i genitori** si potrebbero riprendere a partire da **Gennaio**.

- per i ragazzi che dovranno ricevere i Sacramenti dell'IC (Cresima ed Eucaristia) dalla Pasqua 2021, si intensificherà il **cammino dell'ultima quaresima**.

Nella **Diocesi di Tivoli** si suggerisce di:

- **aiutare le famiglie a vivere l'Eucaristia domenicale**, pensando eventualmente a momenti catechistici specifici per i piccoli. Si potrebbe pensare ad un momento iniziale diviso, dove i piccoli riflettono sul vangelo aiutati dai catechisti per poi unirsi all'assemblea nel momento successivo l'Omelia, con il Credo e la liturgia Eucaristica insieme ai genitori. Le famiglie potrebbero poi ricevere una consegna da vivere in casa durante la settimana.

- **curare la "fede in casa"** con le schede che continueranno ad essere inviate alle famiglie per aiutare i genitori a vivere in casa insieme ai loro figli momenti di fede semplici e concreti, legati al vangelo della Domenica, con piccoli video e attività che coinvolgono la famiglia.

- **maturare** da parte dei parroci, gli accompagnatori e i catechisti proposte utilizzando gli strumenti tecnologici come le varie piattaforme per **incontri on-li-**

ne con i bambini, rispettando certamente gli impegni scolastici ed evitando di appesantire la vita familiare, già densa di proposte on-line.

Qualora sarà possibile riprendere prima gli incontri si suggerirà di partire dal tempo di Avvento. Se invece nel mese di gennaio non sarà possibile ripartire si penserà a spostare l'inizio nel tempo di Quaresima.

Per quanto riguarda l'IC nella **Diocesi di Palestrina**:

- si sposta l'inizio della preparazione dei parroci, dei catechisti e accompagnatori circa la conoscenza dello spirito, lo stile e delle modalità della nuova proposta di IC contenuta nella Nota pastorale del Vescovo alla Diocesi di Tivoli "*Cristiani non si nasce ma si diventa*". L'avvio del nuovo stile nelle comunità di Palestrina è pertanto rimandato di almeno due anni.

I ragazzi che dovranno cominciare il cammino secondo il metodo attuale potranno cominciare dal mese di Gennaio, come anche gli altri ragazzi che sono già in cammino potrebbero riprendere dal mese di Gennaio. Anche in questi casi potrebbe prevedersi la divisione dei gruppi in piccoli gruppi con cadenza quindicinale degli incontri e l'alternanza settimanale (*come già spiegato sopra*).

Poiché ogni cammino si è interrotto a metà anno, sarà cura dei catechisti riprendere il cammino di questo anno e armonizzarlo con quello del prossimo anno secondo una "creatività catechistica" che mantenga

le tematiche previste da ogni tappa, modulandole con i temi della nuova tappa nel tempo nuovo.

I Sacramenti verranno celebrati a partire dalla Pasqua 2021. Si cercherà di individuare in ogni comunità, diversi tempi per i ragazzi che in questo anno avrebbero dovuto ricevere i Sacramenti e per quelli che dovranno riceverli di norma il prossimo anno.

Anche per le comunità della Diocesi di Palestrina si suggerisce di:

- **aiutare le famiglie a vivere l'Eucaristia domenicale**, pensando eventualmente a momenti catechistici specifici per i piccoli. Si potrebbe pensare ad un momento iniziale diviso, dove i piccoli riflettono sul vangelo aiutati dai catechisti per poi unirsi all'assemblea nel momento successivo l'Omelia, con il Credo e la liturgia Eucaristica insieme ai genitori. Le famiglie potrebbero poi ricevere una consegna da vivere in casa durante la settimana.
- **curare la "fede in casa"** con le schede che continueranno ad essere inviate alle famiglie per aiutare i genitori a vivere in casa insieme ai loro figli momenti di fede semplici e concreti, legati al vangelo della Domenica, con piccoli video e attività che coinvolgano la famiglia.
- **maturare** da parte dei parroci, gli accompagnatori e i catechisti proposte utilizzando gli strumenti tecnologici come le varie piattaforme per **incontri on-line** con i bambini, rispettando certamente gli impegni scolastici ed evitando di appesantire la vita familiare, già densa di proposte on-line.

Qualora sarà possibile riprendere prima gli incontri si suggerirà di partire dal tempo di Avvento. Se invece nel mese di gennaio non sarà possibile ripartire si penserà a spostare l'inizio nel tempo di Quaresima.

* * *

Per quanto attiene **l'accompagnamento degli adulti alla Cresima** sono sospesi gli incontri e le celebrazioni vicariali. Ogni parroco, anche sentendo i parroci limitrofi, avrà cura di preparare i cresimandi nella propria comunità. La celebrazione avverrà secondo le indicazioni che il Vescovo in accordo con il parroco definirà di volta in volta, presiedendo personalmente oppure delegando al parroco o ai suoi delegati la Celebrazione. Anche agli adulti si chiedi comunque non un semplice "corso" per ricevere la Cresima, ma si proponga anche con l'ausilio di bravi catechisti per gli adulti un vero e proprio per-corso per conoscere e vivere la fede proponendo anche la partecipazione all'Eucaristia domenicale come momento essenziale del cammino che non dovrà sbrigativamente svolgersi in due o tre incontri privati in vista del dover fare il padrino o la madrina o per celebrare il matrimonio ma dovrà favorire una piena, consapevole adesione alla fede che siamo tutti chiamati a testimoniare insieme alla comunità cristiana a cui apparteniamo: la Chiesa.

* * *

Per i **Corsi in preparazione al Sacramento del Matrimonio** si rimanda l'inizio al mese di gennaio

qualora sia possibile a causa dell'emergenza coronavirus. In realtà attualmente il numero dei partecipanti ai corsi non è altissimo per cui per casi urgenti si potrà vedere insieme al Vescovo come trattarli anche a partire da subito considerando che incontri personali o tra piccoli gruppi di fedeli sono già possibili. Anche in questi casi la preparazione sia accurata e secondo l'itinerario che già si segue in Diocesi. Nulla toglie poi che, in collaborazione con l'Ufficio per la pastorale familiare e i nostri Consultori diocesani, si organizzino incontri – anche on line – per coppie di più parrocchie con alcuni esperti.

* * *

Questo tempo sarà opportunità utile per i parroci, i quali, unitamente agli Uffici, sono invitati a **curare la formazione dei catechisti e degli accompagnatori dei genitori** dal punto di vista teologico, spirituale e metodologico per un servizio sempre più capace di evangelizzare.

Si abbia attenzione a **coltivare il dialogo e il confronto con i genitori dei ragazzi del catechismo per i sacramenti dell'Iniziazione Cristiana**, condividendo con loro le difficoltà del momento, accogliendo le loro riflessioni, le eventuali proposte e i suggerimenti e proponendo le decisioni maturate e qui esposte con una modalità attenta, non sbrigativa e sempre rispettosa, come segno di una reale comunione.

A tutti buon cammino!

Tivoli, 7 giugno 2020